

A che gioco stanno giocando?

Nella contrattazione aziendale il capitolo formazione è sempre stato presente.

Col contratto del 2000 si è cercato di renderlo maggiormente strutturato ed esigibile.

Questo non perché si sia voluto far buttare via un po' di soldi alla D.A. ma perché ritenemmo che il patrimonio di questa azienda risiedesse principalmente nella professionalità dei suoi dipendenti e come tutti i patrimoni o viene mantenuto e rinnovato o rischia il decadimento.

Abbiamo quindi concordato 8000 ore l'anno di formazione da tenere in orario di lavoro.

Ne hanno fatto una minima parte. Ci hanno detto che non c'era interesse tra i lavoratori.

Abbiamo allora accettato la sfida di dimostrare il contrario organizzando noi i corsi fuori orario.

Oltre 60 persone vi hanno partecipato ma del piano di formazione aziendale per le 8000 ore nessuna traccia.

La D.A. avrebbe dovuto redigerlo in bozza per Novembre 2004, poi ci hanno detto per Marzo 2005, poi non ci hanno detto più nessuna data..." stiamo vedendo... abbiamo chiesto ai capi reparto..."ma del piano e dei corsi nemmeno l'ombra.

Il contratto aziendale prevede meno di 1 ora di formazione ogni 1000 lavorate e la D.A. ci rifila uno stantio passa parola di quinta mano pensando così di soddisfare gli obblighi contrattuali.

Noi non ci stiamo anche perché facciamo fatica a capire l'atteggiamento aziendale.

Non fanno formazione per poi dirci che il nostro livello di professionalità si trova in Cina o in India a più buon mercato?

Non fanno formazione per poi dirci che siamo vecchi, che non possiamo avere pretese perché un giovane costa meno ed è più aggiornato?

Non fanno formazione perché temono che la diffusione delle conoscenze sia un fatto eversivo che può sgretolare la piramide su cui poggiano?

Per ultimo, non per importanza, una azienda che ha preteso per contratto di stabilire a che ora i suoi dipendenti debbono bere il caffè e che si arroga poi il diritto di non rispettare il contratto su capitoli ben più importanti come la formazione è credibile?

Solo i lavoratori devono rispettare il contratto?